

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI,

**15 GIU 2016**

**Il Dirigente della Struttura Dirigenziale  
di Staff Controllo della Spesa**

Dott. Livio Anglani

**N. 191** del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Autorità di Gestione
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PSR Puglia 2014/2020
Privacy	<input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI

Codice CIFRA: 001/DIR/2016/00191

**OGGETTO: Approvazione dei Criteri di Selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.**

L'anno 2016, il giorno **15** del mese di **giugno** in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 riferisce:

**L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020**

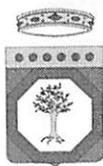
VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE);





VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO, in particolare, l'art. 6 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che stabilisce che il FEASR intervenga negli Stati membri nel quadro di Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

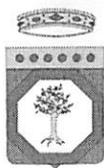
VISTO l'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede che per ciascun Programma sia istituito un Comitato di sorveglianza entro un termine massimo di tre mesi dalla notifica della decisione di approvazione del Programma;

VISTO l'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che stabilisce che il Comitato di sorveglianza si riunisce almeno una volta all'anno per valutare l'attuazione del programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi, esaminando tutti gli aspetti che incidono sui risultati del programma, comprese le conclusioni delle verifiche di efficacia dell'attuazione. Nello stesso articolo si dispone anche che il Comitato di sorveglianza sia consultato e, qualora lo ritenga opportuno, esprima un parere sulle eventuali modifiche del programma proposte dall'Autorità di Gestione. Il Comitato di sorveglianza può inoltre formulare osservazioni all'Autorità di Gestione in merito all'attuazione e alla valutazione del programma, comprese azioni relative alla riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari e controllare le azioni intraprese a seguito delle stesse.

VISTI gli artt. 72 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 secondo cui al Comitato di Sorveglianza (CdS) sono assegnati ulteriori compiti, tra i quali quello di emettere un parere, entro quattro mesi dall'approvazione del programma, in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 che ha stabilito un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020, implicando una stretta cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile a livello nazionale, regionale e locale;





VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2249 del 28 ottobre 2014 con la quale è stata approvata la proposta di PSR Puglia 2014-2020 (FEASR), corredata dalla Valutazione Ex Ante e dal Rapporto Ambientale e formalmente notificata, tramite sistema SFC2014, alla Commissione Europea, come previsto dall'articolo 26, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, in cui si definisce la strategia per l'utilizzo delle risorse dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

VISTA la Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Puglia 2014-2020, essendo presenti tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 8, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ed essendo lo stesso PSR stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014 - 2020;

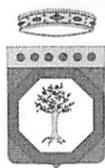
CONSIDERATO che per l'attuazione delle Misure del PSR Puglia 2014-2020, fatti salvi i casi non previsti, è necessario procedere alla preventiva approvazione di appositi criteri di selezione delle operazioni, in applicazione dell'art.49 del Reg. UE n.1305/2013.

CONSIDERATO che il PSR 2014-2020 della Regione Puglia ha individuato, per i casi previsti, i "principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione".

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale il Prof. Gianluca Nardone è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo RURale e Tutela dell'ambiente;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 2036 del 16/11/2015 con la quale si assegna al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo RURale e Tutela dell'ambiente tutte le funzioni in materia di fondi comunitari relative al programma di Sviluppo RURale 2014 - 2020 della Puglia dal 1° gennaio 2016;





CONSIDERATO che il PSR Puglia 2014-2020 ha scelto di sostenere il CLLD con l'approccio plurifondo con il conseguente potenziale utilizzo di risorse rivenienti – oltre che dallo stesso FEASR - dal PO nazionale FEAMP e dal PO Puglia FESR-FSE;

CONSIDERATO che, in virtù dell'approccio CLLD plurifondo, il PSR Puglia 2014-2020 (alla Misura 19), il PO FEAMP 2014-2020 (alla sezione 5.1) e il PO FESR Puglia 2014-2020 (al paragrafo 4.1) prevedono – in coerenza con quanto disposto dall'Accordo di Partenariato – la costituzione di un Comitato Tecnico Regionale Intersectoriale incaricato, tra le altre cose, di “definire i criteri di selezione dei Piani di Azione e dei GAL”;

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n.5 del 01 marzo 2016 e n. 176 del 06 giugno 2016 con cui si istituisce e si nominano i componenti del Comitato Tecnico Regionale Intersectoriale del PSR Puglia 2014-2020;

PRESO ATTO degli esiti delle consultazioni scritte del Comitato Tecnico Regionale Intersectoriale del PSR Puglia 2014-2020 aventi per oggetto la definizione dei criteri di selezione dei Piani di Azione e dei GAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 21 gennaio 2016 che istituisce il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PSR Puglia 2014 - 2020 in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013, al Regolamento (UE) n.1305/2013 e al paragrafo 15.2 del PSR Puglia 2014 - 2020, e la successiva nomina dei singoli componenti a mezzo di Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03 marzo 2016;

VISTO il verbale dell'incontro del Comitato di Sorveglianza PSR Puglia 2014 - 2020 del 16 marzo 2016, inviato con nota prot. 4177 del 06 maggio 2016 ai componenti del Comitato di Sorveglianza, e, in particolare, i criteri di selezione da applicarsi per le Misure/Sottomisure 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10.1, 11, 19 del PSR Puglia 2014–2020;

CONSIDERATO che nella seduta del 16 marzo 2016 del Comitato di Sorveglianza si è convenuto di demandare ad apposita successiva procedura scritta la consultazione relativa ai criteri di selezione delle ulteriori Misure del PSR Puglia 2014–2020 non esaminate nella seduta plenaria;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, prot. 2419 del 24 marzo 2016, con cui è stata avviata la procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza (CdS) relativa alla definizione dei Criteri di Selezione delle Misure/Sottomisure 1, 2, 7.3, 10.2 e 16;

VISTA la nota prot.n. 3346 del 14 aprile 2016 con la quale sono state trasmessi a tutti i componenti del Comitato di Sorveglianza (CdS) gli esiti della consultazione scritta avviata il 24 marzo 2016;





CONSIDERATO che nessuna osservazione ai verbali trasmessi è pervenuta entro i 10 giorni dall'invio, così come previsto dall'art. 3 comma 9 del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza, da parte dei componenti del Comitato di Sorveglianza (CdS) aventi diritto;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 prot. AOO\_APSR/09-06-2016/0005245 che registra l'approvazione definitiva dei criteri delle sottomisure 19.1, 19.2, 19.4 approvati dal Comitato Tecnico Intersettoriale del PSR Puglia 2014-2020;

Tutto ciò premesso, ritenuto di procedere all'attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Puglia e di assicurare la dovuta informazione e trasparenza

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** l'Allegato A recante "Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014-2020", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo RURale;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE  
AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA DI  
SVILUPPO RURALE 2014/2020**



- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n° 6 facciate timbrate e vidimate, da un Allegato A composto da n° 103 facciate ed è adottato in originale;
- sarà pubblicato nell'Albo del Dipartimento.

**L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020**

(Prof. Gianluca Nardone)

